

Regione Piemonte - Direzione regionale “Risorse umane e patrimonio”

Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di direttore regionale.

Il Direttore della Direzione regionale
“Risorse umane e patrimonio”
della Giunta regionale

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 23, 24 e 25 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e smi e dei relativi criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, un avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di direttore regionale per le strutture di seguito specificate, con sede in Torino:

Direzione Affari istituzionali e avvocatura (all. 1)
Direzione Risorse umane e Patrimonio (all. 2)
Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia (all. 3)
Direzione Risorse finanziarie (all. 4)
Direzione Ambiente (all. 5)
Direzione Agricoltura (all. 6)
Direzione Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica (all. 7)
Direzione Innovazione, ricerca ed Università (all. 8)
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste (all. 9)
Direzione Istruzione, formazione professionale lavoro (all. 10)
Direzione Attività produttive (all. 11)
Direzione Cultura, turismo e sport (all. 12)
Direzione Politiche sociali e politiche per la famiglia (all. 13)
Direzione Sanità (all. 14)

L'incarico è conferito a tempo pieno e con impegno esclusivo. Il relativo rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato con effetto dalla data di sottoscrizione dello stesso per il periodo di due anni, rinnovabili.

In ogni caso, la durata del predetto incarico, revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite di permanenza in servizio. (*)

Il trattamento economico fondamentale è di €126.180,00, annui lordi, ed è integrato dal trattamento economico accessorio nella misura individuata dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni.

(*) *Si vedano in proposito, l'art. 6 della l.r. 63/77 e l'art. 16 del d.lgs 503/92 e smi.*

Possono presentare la propria candidatura - oltretutto i dirigenti regionali per i quali, ai sensi di legge e dei criteri di nomina, è stato predisposto apposito avviso interno- coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

- *cittadinanza italiana;*
- *laurea specialistica (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);*
- *particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile*

nonché degli ulteriori requisiti specifici per ciascun posto, indicati nelle schede allegate, corredate dalle competenze delle strutture.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- d) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- e) coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;

- f) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- g) i dipendenti regionali o degli enti strumentali o dipendenti dalla Regione, nonché i dipendenti di altre pubbliche Amministrazioni del comparto o del comparto sanità licenziati e decaduti oppure cessati per dimissioni o collocati in quiescenza se non sono trascorsi almeno cinque anni dalle dimissioni o dal collocamento a riposo
- h) le persone estranee all'Amministrazione che rivestono cariche pubbliche elettive, ovvero cariche in partiti politici o in sindacati o che hanno incarichi direttivi o rapporti continuativi di collaborazione e consulenza con le predette organizzazioni; coloro che hanno rivestito le suddette cariche ed assunto i predetti incarichi nel biennio precedente la data di scadenza del presente avviso. [DPCM 18/10(94, n. 692 e smi; art. 72, lettera x) d.lgs 165/2001]

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta semplice firmata e compilata utilizzando l'allegato modulo, deve essere inoltrata a mezzo raccomandata AR alla Regione Piemonte, Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico, Nomine dirigenziali, Via Viotti, 8 - 10122 TORINO entro il termine perentorio di sabato 4 settembre 2010.

Alla domanda devono essere allegati, *a pena di esclusione*, fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; dettagliato curriculum professionale -datato e sottoscritto- che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità.

Inoltre, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali ovvero le esperienze professionali di rilevanza assimilabile deve essere, **a pena di esclusione**, circostanziata mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- *della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;*
- *della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;*
- *delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;*
- *della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.*

In nessun caso sono prese in considerazione le candidature:

- spedite oltre la data suindicata (fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante);
- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione;
- prive di dettagliato curriculum professionale;
- prive della sottoscrizione della domanda e/o del curriculum (la firma non deve essere autenticata);
- prive della fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- inviate via fax o con altri mezzi di trasmissione oltre a quello previsto dal presente avviso

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in itinere con atto motivato del direttore alle Risorse umane e patrimonio che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20 febbraio 2001, l'Amministrazione ha facoltà di accertare, d'ufficio, in fase istruttoria delle candidature la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni rese dal candidato prescelto per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il d.lgs n. 198 del 11.4.2006 e smi.

Ai sensi della legge 196/2003 si ricorda ai candidati che l'invio della domanda e del curriculum autorizza il trattamento dei dati.

I criteri di selezione, approvati dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 29-9649 del 22.9.08, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 del 4.12.08 (pagg. 13-18), successivamente modificati con DGR n. 2-414 del 27.07.10 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 51 del 5.8.10.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La competente Direzione Risorse umane e patrimonio, darà comunicazione degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei competenti Amministratori. La Direzione medesima disporrà la preventiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Allegati